



## *Ministero dell'Istruzione*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione  
del sistema nazionale di istruzione*

*Uff. VII*

Agli Uffici Scolastici Regionali

[Loro indirizzi](#)

e, p.c. Al Presidente Nazionale della FISM

Dott. Giampiero Redaelli

[redaelli@fism.net](mailto:redaelli@fism.net)

Oggetto: richiesta urgente FISM Nazionale – validità dati inseriti nella piattaforma  
FISM - D.L.73/2021 art. 58 comma 5.

Si fa riferimento alla richiesta avanzata dal Presidente Nazionale della Federazione Italiana Scuole Materne (FISM), che legge per conoscenza, in data 4 novembre u.s., che ad ogni buon conto si allega in copia, con la quale si chiede una comunicazione da parte di questa Direzione a codesti Uffici Scolastici Regionali al fine di ritenere validi i dati inseriti dalle scuole dell'infanzia sul sito della FISM, anziché sul sito delle scuole medesime.

Al riguardo, come è noto, il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito, con modificazioni, dalla legge del 23 luglio 2021, n. 106 ed in particolare l'art. 58, ai commi 5 e 5 bis, prevede che le risorse siano erogate a condizione che le scuole paritarie pubblichino nel proprio sito Internet documenti e informazioni, anche di tipo contabile, come individuati dai citati commi e che la mancata osservanza di tali obblighi comporta la revoca del contributo.

Il Decreto del Ministro del 12 ottobre 2021, n.299, con cui sono stati assegnati dei contributi alle istituzioni scolastiche paritarie dell'infanzia, prescrive, tra l'altro, che le condizioni indicate nella legge in parola vengano attestate attraverso un'autodichiarazione da parte delle medesime istituzioni scolastiche agli Uffici scolastici regionali, che effettueranno, anche a campione, idonei controlli.

I conseguenti Decreti Direttoriali del 5 novembre 2021, n. 2071 e n. 2072 di assegnazione fondi rispettivamente agli Uffici Scolastici Regionali ed alla Regione autonoma della Valle d'Aosta, prevedono che il successivo riparto a favore delle scuole dell'infanzia paritarie sia effettuato ai sensi del citato DM 299/2021.

Tanto rappresentato, in considerazione dell'impossibilità, dichiarata dalla FISM, di molte scuole paritarie dell'infanzia di dotarsi di un proprio sito in tempi brevi, non si ravvisano, in via di principio, elementi ostativi affinché codesti Uffici Scolastici Regionali – eccezionalmente per il solo anno scolastico 2021/2022 e nelle more della attivazione da parte di tutte le scuole paritarie di un proprio sito Internet – possano accogliere, laddove necessario, la richiesta in riferimento, per poter procedere alle verifiche e ai controlli richiamati in precedenza.

Il Direttore Generale  
Maria Assunta Palermo